

### Commento tecnico - venerdì 28 settembre 19.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6495 punti (-0.76%). Oggi l'SMI mostra una sostanziale perdita. Nell'asta di chiusura l'indice ha stranamente perso quasi 30 punti e quindi fatichiamo a dare troppo peso negativo alla seduta odierna. Chiaramente la chiusura sul minimo giornaliero e settimanale sostengono la nostra teoria di una correzione in svolgimento. Non siamo però in grado di dire quanto spazio verso il basso rimane e se questa correzione può trasformarsi in ribasso. Sicuramente non può farlo senza l'America che rimane, anche stasera, molto solida. Vedremo domenica di fare il punto della situazione.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2085. In generale sembra che ci sia un problema specifico in Europa con borse europee decisamente sotto pressione. Pensiamo che prossimamente il cambio debba ridiscendere sul supporto artificiale fissato dalla BNS a 1.20.

### Commento tecnico - giovedì 27 settembre 18.45

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6545 punti (+0.08%). Oggi l'SMI non si è mosso ma ha chiuso vicino al minimo giornaliero. La seduta non dice molto anche se l'impressione è di un mercato stanco che dovrebbe ulteriormente correggere. Dopo la chiusura è però stato presentato il nuovo budget dello Stato spagnolo che viene accolto bene dai mercati finanziari. È quindi probabile che l'SMI domani torni a salire. Forse l'idea presentata domenica che le borse grazie al Window Dressing questa settimana non avrebbero sostanzialmente corretto era giusta. In fondo l'SMI è solo un 1% sotto il massimo annuale a 6620 punti. Ci sono tutte le premesse tecniche per una correzione di 150 punti - se però l'SMI non vuole scendere significa che la tendenza rialzista non solo è ancora valida ma è anche più forte di quanto pensiamo.

Il cambio EUR/CHF è invariato a 1.21.

### Commento tecnico - mercoledì 26 settembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6540 punti (-1.10%). La correzione è iniziata oggi o per meglio dire ieri sera in America. Oggi le borse europee erano sotto pressione e la Svizzera ha seguito a distanza ma con le stesse caratteristiche nel movimento. I due grandi titoli bancari hanno perso più del 4% mentre a frenare la caduta dell'SMI ci hanno pensato come al solito i farmaceutici e Nestlé (invariata). Dopo un giorno negativo è difficile fare delle previsioni. L'SMI dovrebbe tornare almeno sulla MM a 50 giorni e quindi sui 6450 punti. La divergenza negativa notata su molti indicatori (non da ultimo il massimo discendente sulla RSI che non conferma il nuovo massimo annuale dell'indice di ieri) ci dice però che questa volta l'SMI potrebbe scendere più in basso. Di conseguenza consigliamo prudenza. Chi ha perso il rialzo da giugno non deve comperare sul primo supporto pensando di avere finalmente una buona occasione per seguire la prossima fase positiva. Restiamo dell'idea che l'azione di sostegno delle banche Centrali questa volta potrebbe essere contraproduttiva e provocare gravi problemi - non garantisce, come molti pensano, un sostegno duraturo al mercato azionario.

### Commento tecnico - martedì 25 settembre 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 6613 punti (+0.24%). L'SMI continua a guadagnare marginalmente terreno mantenendo il trend rialzista. Probabilmente la tendenza positiva si interromperà improvvisamente come ad agosto. Crediamo però che questa volta non ci sarà bisogno di aspettare una RSI sopra i 70 punti e 300 punti di distanza dalla MM a 50 giorni. Questa significa che temporalmente una correzione non dovrebbe essere lontana. Incomincerà al più tardi settimana prossima e fino a quel punto l'indice non dovrebbe più aver fatto molta strada. In termini di punti questo significa al massimo 6650 punti (a causa dei derivati).

### Commento tecnico - lunedì 24 settembre 19.20

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6597 punti (-0.15%). Oggi non c'è stata nessuna candela rossa e quindi la seduta odierna deve essere considerata una conferma del segnale d'acquisto di venerdì. L'SMI resta

ad una decina di punti dal massimo annuale in un trend rialzista. Per ora niente da dire e nessun cambiamento di tendenza in vista.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.21 malgrado la generale debolezza odierna della moneta europea.

#### Commento tecnico - venerdì 21 settembre 19.15

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6605 punti (+0.75%). Il nuovo massimo annuale odierno smentisce in maniera clamorosa la teoria di un massimo significativo in posizione. Sapevamo che la tendenza era ancora rialzista, non c'erano segnali di inversione di tendenza e evidentemente l'SMI mostrava forza relativa senza voler correggere. Il balzo odierno é però una sorpresa. Sorpresa completata nel vedere nella lista dei titoli in guadagno banche e farmaceutici muoversi a braccetto. Abbiamo il dubbio che il movimento odierno sia una conseguenza della scadenza dei derivati anche perché il marginale superamento dei 6600 punti sembra fatto apposta per soddisfare alcuni traders con controparti in possesso di certificati short knock out a 6600 punti. Un nuovo massimo, anche se marginale, é però un segnale chiaro. Solo una spessa candela rossa lunedì potrebbe annullarlo.

Il cambio EUR/CHF é risalito a 1.2120.

#### Commento tecnico - giovedì 20 settembre 19.20

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6558 punti (-0.22%). Sembra proprio che questa settimana l'SMI voglia muoversi a casaccio. Venerdì ha chiuso a 6559 punti e oggi si é fermato 1 punto sotto questo livello. Non abbiamo niente da aggiungere al commento di ieri -anche oggi i conservativi alimentari e farmaceutici si sono comportati meglio di finanziari e ciclici.

Il cambio EUR/CHF é sceso a 1.2095 - sta lentamente, tristemente ed inesorabilmente ritornando a 1.20, limite difeso dalla BNS.

#### Commento tecnico - mercoledì 19 settembre 19.10

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6570 punti (+0.51%). Invece che scendere oggi l'SMI ha guadagnato terreno mettendoci in un bel pasticcio.

Tecnicamente non abbiamo avuto nessuna correzione ma un consolidamento e quindi é probabile che il rialzo debba continuare. L'unico problema é che il balzo odierno é stata provocato dalla decisione stamattina della BoJ (QE nipponico) e dalla buona apertura a New York. Il mercato svizzero da solo non ha combinato niente. Inoltre oggi l'SMI é salito grazie ai titoli difensivi, caratteristica che non parla in favore di un sostenibile rialzo a medio termine. Invece che sviluppare tante teorie é forse meglio attendere che il mercato ci mostri la strada. La tendenza é rialzista e oggi l'SMI ha recuperato facilmente le perdite di lunedì e martedì. Malgrado la correzione incompleta la maggiore probabilità é quindi di una moderata continuazione verso l'alto. Osservando gli altri indici pensiamo che entro venerdì non debba più succedere molto.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.2110.

#### Commento tecnico - martedì 18 settembre 19.15

Martedì l'SMI ha chiuso a 6537 punti (-0.23%). Le borse europee calano e sembrano tornare ad una strategia di risk off. Questo significa che vengono venduti i titoli finanziari e ciclici favorendo invece quelli difensivi. Sappiamo che in un contesto del genere l'SMI si difende bene. Oggi ha contenuto le perdite grazie ai guadagni dei due colossi farmaceutici e all'alimentare Nestlé. Per ora abbiamo poco da dire - l'SMI si é di poco allontanato dal massimo annuale e per ora sembra solo fare una correzione minore prima di riprendere la tendenza dominante che resta rialzista. Supporto a corto termine é a 6470 punti. Se l'SMI non rompe questo supporto o non scende per più di tre giorni é inutile tentare qualsiasi operazione short o credere in un decisivo cambiamento di tendenza.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2120. Speriamo che la BNS abbia approfittato di questa breve fase di forza della moneta europea per disfarsi di un pò dei troppi EUR accumulati nel bilancio.

### Commento tecnico - lunedì 17 settembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6552 punti (-0.10%). Oggi speravamo di veder apparire sul grafico una bella candela rossa. Abbiamo invece una piccola candela bianca. Questa mostra che dopo un'apertura in moderata perdita non è più successo molto e per stasera l'indice è riuscito a recuperare. La seduta odierna rientra nel nostro scenario di una moderata correzione. Non fornisce però nessuna conferma supplementare ed il minimo e massimo discendenti sono una ben magra consolazione per i ribassisti che non sono neanche riusciti a chiudere il gap di venerdì. A livello di settori non riconosciamo oggi nessuna tendenza. L'impressione è che non è successo niente di significativo e l'indice ha marciato sul posto con bassi volumi di titoli trattati. Speriamo domani di vedere qualcosa di più...

Il cambio EUR/CHF è sceso a 1.2165 - il volo dell'EUR sembra già concluso.

### Commento tecnico - venerdì 14 settembre 19.20

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6559 punti (+0.71%). Cosa ci fa quella piccola candela solitaria in cima al grafico? Sembra un "bambino abbandonato". Il balzo odierno è la logica conseguenza del QE di Bernanke e del rally ieri sera a New York. La candela odierna sembra però un tipico esaurimento specialmente se lunedì prossimo il gap viene chiuso con una bella candela rossa. Malgrado il nuovo massimo annuale marginale odierno non abbandoniamo il nostro scenario di un doppio massimo. La tendenza a medio termine è rialzista e per ora non esistono segni di cambiamento di tendenza. Crediamo unicamente che il movimento si sia almeno a corto termine esaurito e per una questione di valutazioni fondamentali riteniamo possibile che l'SMI sia su un massimo annuale. Tecnicamente però prima di diventare negativi dobbiamo seguire lo sviluppo dell'indice settimana prossima. Il cambio EUR/CHF sale stasera a 1.2170 - un'ottima notizia per la BNS e l'industria d'esportazione svizzera.

### Commento tecnico - giovedì 13 settembre 18.55

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6513 punti (+0.36%). Oggi le borse europee hanno corretto passando da un'impostazione a rischio ad una difensiva. L'SMI, dominato dai titoli difensivi ha così approfittato della situazione guadagnando 24 punti. Tutto questo non ha più ora molta importanza. La FED americana ha appena annunciato un'ulteriore piano per l'acquisto di titoli ipotecari con lo scopo di stimolare l'economia. La reazione della borsa a New York è stata entusiastica con l'S&P500 su un nuovo massimo annuale a 1449 punti. È possibile che questo rovini il nostro scenario a corto termine di una correzione. Stasera non conviene quindi analizzare nel dettaglio la giornata odierna. Attendiamo di vedere l'effetto delle ultime manipolazioni dei mercati finanziari da parte delle Banche Centrali e rimandiamo ogni ulteriore commento a domani mattina.

### Commento tecnico - mercoledì 12 settembre 19.10

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6489 punti (-0.21%). Per il secondo giorno consecutivo l'Europa termina in positivo mentre l'SMI è in rosso. È evidente che l'indice svizzero ha finito la benzina ed ora malgrado gli stimoli provenienti da più parti non riesce più a fare progressi. Lo scenario di un doppio massimo sui 6560 punti aumenta di probabilità mentre non è ancora in chiaro cosa deve seguire adesso. Fino a quando l'SMI resta sopra la MM a 50 giorni possiamo solo parlare di correzione.

Non vediamo nessun settore in grado di spingere l'indice più in alto. Farmaceutica ed alimentari hanno già fatto molto e sono cari. Il lusso è in calo dopo che l'inglese Burberry ha emesso un profit warning. Le banche sono in difficoltà su vari fronti con processi e segreto bancario che sta scomparendo. Il rally a corto termine (CS +4.59%) non basta a sostenere il listino e dovrebbe finire a breve. Le assicurazioni soffrono con i tassi d'interesse vicini allo 0%. L'industria è frenata dal Franco forte - non è di certo la salita a 1.2080 nel cambio EUR/CHF a fare la differenza.

### Commento tecnico - martedì 11 settembre 19.45

Martedì l'SMI ha chiuso a 6503 punti (-0.07%). Oggi le borse europee hanno avuto una buona giornata con consistenti rialzi. L'SMI, che stamattina era sceso fino ai 5470 punti, ha approfittato unicamente dell'effetto trainante riuscendo a recuperare le perdite e chiudere praticamente invariato. La candela sul grafico mostra però minimo a massimo discendenti ed è quindi tendenzialmente negativa. Malgrado la reazione odierna la tesi di un doppio massimo prende corpo e restiamo dell'opinione che nelle prossime settimane l'SMI debba muoversi verso il basso.

### Commento tecnico - lunedì 10 settembre 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6507 punti (-0.45%). Come discusso nell'analisi del fine settimana, oggi è iniziata una correzione. Per l'SMI questo ha significato un calo di 30 punti con moderati volumi di titoli trattati. Il quadro generale è negativo e se venerdì eravamo incerti, oggi propendiamo per il ribasso. Sul grafico appare un doppio massimo e la RSI mostra un'evidente divergenza negativa. I titoli farmaceutici sono in calo e non basta la forza relativa delle banche per controbilanciare questa spinta verso il basso. Questo appare anche dall'A/D odierna a 10 su 10 - malgrado il pareggio il risultato finale è negativo. In generale prevediamo ora per le borse una moderata correzione in 7-10 sedute. L'SMI deve partecipare - dopo aver visto questa fase potremo fare delle previsioni più fondate a medio termine. Per un scenario negativo l'SMI dovrebbe scendere in questa fase sotto i 6350 punti e la MM a 50 giorni.

Il cambio EUR/CHF ridiscende oggi secondo logica a 1.2087.

### Commento tecnico - venerdì 7 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6537 punti (+0.14%). Oggi l'SMI è riuscito a guadagnare ancora una decina di punti grazie ai titoli bancari. L'effetto Draghi si è però esaurito con il rally di ieri. Ora l'SMI è nuovamente sul massimo annuale in una situazione tecnica incerta. A medio termine vale ancora il rialzo da giugno, a corto termine il balzo di ieri, confermato oggi, ha annullato l'impulso ribassista di agosto. A livello grafico si direbbe che l'SMI ha avuto una sana correzione che si è fermata prima della MM a 50 giorni lasciandolo in una posizione forte. Preferiamo però stasera non prendere posizioni troppo nette visto che un cambiamento d'opinione dipenderebbe solo da una seduta fortemente positiva. Notate la divergenza negativa sulla RSI. Il trend a corto termine è ancora incerto.

Il cambio EUR/CHF è stasera a 1.2110. Malgrado il balzo del cambio EUR/USD a 1.28, il Franco Svizzera ha seguito solo in minima parte. Ricordiamo che non sapendo quale ruolo sta svolgendo la BNS, è difficile trarre delle conclusioni e fare delle previsioni. Se fossimo Jordan approfitteremo di questa inattesa forza della moneta europea per vendere EUR diminuendo i rischi e quindi sarebbe normale che il cambio si ferma a 1.21.

### Commento tecnico - giovedì 6 settembre 19.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6527 punti (+1.60%). Oggi la BCE ha deciso un nuovo programma di acquisto di titoli di Stato denominato OMT. Discuteremo le conseguenze e le possibilità di successo di questa manovra nel commento generale di domani mattina. Stasera ci limitiamo all'analisi tecnica della seduta odierna.

L'intervento di Draghi potrebbe aver cambiato le carte in tavola. È evidente che con l'impennata odierna il grafico assume un aspetto completamente diverso. Il calo da metà agosto è stato praticamente cancellato in due sedute di rialzo e questa è una dimostrazione di forza. Malgrado che l'SMI non abbia rotto nessuna resistenza e non abbia raggiunto un nuovo massimo, la plusvalenza odierna, ottenuta con totale partecipazione (A/D a 20 su 0) e buoni volumi di titoli trattati, ha una buona probabilità di avere una continuazione verso l'alto. Ci si può forse domandare che rapporto diretto c'è tra l'eventuale acquisto di titoli di Stato italiani da parte della BCE e le banche svizzere (UBS +4.60%, CS +5.01%) ma ormai ci siamo abituati a mercati irrazionali.

Il cambio EUR/CHF si è fermato a 1.2050. È possibile che la BNS approfitti di questa reazione per alleggerire la posizione in EUR vendendo. Il cambio è "controllato" dalla BNS e prima di vedere le

statistiche mensili é difficile dire se i movimenti sul cambio hanno un significato particolare nel giudizio della crisi europea.

#### Commento tecnico - mercoledì 5 settembre 19.15

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6425 punti (+0.98%). Ieri la caduta di Nestlé, Novartis e Roche, il terzetto difensivo farmaceutico/ alimentare aveva causato metà della perdita dell'indice. Oggi questi titoli si sono ripresi ed insieme alle banche (UBS +3.03%) hanno rispedito l'indice di 60 punti verso l'alto. La volatilità ed indecisione degli ultimi 3 giorni é strana e suggerisce che sta avvenendo una lotta tra rialzisti e ribassisti. Sorprende oggi la debolezza del CHF con il cambio EUR/CHF che sale improvvisamente a 1.2045 abbandonando la barriera degli 1.20. Evitiamo stasera illazioni prima della decisione domani della BCE su misure di stimolo monetario. Il messaggio lanciato oggi dagli investitori é però che l'operazione potrebbe aver successo sostenendo l'EUR. Un indebolimento del CHF potrebbe dare fiato all'industria d'esportazione svizzera. Per ora manteniamo lo scenario correttivo e negativo. Vediamo se domani ci sono novità di rilievo.

Per il momento l'SMI marcia sul posto oscillando intorno ai 6400 punti. Normalmente la correzione non é finita e l'indice dovrebbe scendere sensibilmente più in basso. Meglio però non opporsi al volere ed alle manipolazioni delle banche centrali.

#### Commento tecnico - martedì 4 settembre 19.10

Martedì l'SMI ha chiuso a 6362 punti (-1.16%). L'SMI ha ripreso la via del ribasso con un giorno di anticipo sul previsto. Per il resto l'indice di borsa svizzero sta seguendo il cammino tracciato. La giornata odierna é stata particolarmente negativa - vedete sul grafico che la lunga candela rossa (chiusura in netto calo rispetto all'apertura e sul minimo giornaliero) odierna é inusuale ed é anche la prima di questo genere in agosto. Con la RSI a 44.61 punti é molto improbabile che questa possa rappresentare un esaurimento. Normalmente dovrebbe esserci una continuazione verso il basso. La debolezza del rimbalzo degli ultimi due giorni (il massimo odierno é stato a 6439 punti contro i 6450 indicati ieri come livello ideale) ci fanno temere nel prossimo futuro una discesa sostanzialmente sotto gli attualmente previsti 6300 punti. I 6180 punti citati nel commento di venerdì sono una variante con probabilità in aumento.

L'A/D odierna é stata di 2 su 18. La presenza delle due grandi banche tra i titoli più deboli del listino ci fanno temere nuovi minimi annuali e probabilmente una leadership dei titoli finanziari nel ribasso.

#### Commento tecnico - lunedì 3 settembre 19.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6437 punti (+0.78%). Per la prima volta dal massimo del 17 agosto appare oggi sul grafico una consistente candela bianca. La prima gamba di ribasso é così conclusa (A) ed ora segue un breve rimbalzo (B) la cui durata ed intensità ci indicherà su quale livello deve poi scendere ulteriormente l'SMI. Idealmente questa reazione dovrebbe durare tre giorni e l'indice non dovrebbe risalire sopra i 6450 punti. La giornata di domani dovrebbe essere la terza ed ultima in positivo.

Speriamo solo che la seduta odierna non ci stia fornendo una falsa immagine del mercato- sapete che oggi in America é festa e le borse europee si sono mosse solo sulla base di due strattoni in apertura e chiusura di seduta. L'SMI ha partecipato al primo con quasi 50 punti. L'effetto Draghi é stato invece trascurabile.

#### Commento tecnico - venerdì 24 agosto 19.10

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6388 punti (+0.15%). Oggi l'SMI ha inizialmente dato l'impressione di voler seguire il resto dell'Europa e terminare la giornata con una consistente plusvalenze. Invece sul finale il rialzo si é sgonfiato ed é rimasto uno striminzito guadagno di 10 punti. Ben poca cosa rispetto al calo dei giorni scorsi. L'impressione é che l'SMI oggi ha fatto solo una breve pausa sul suo cammino verso il basso. Il balzo dei titoli bancari é servito a ben poco.

Manteniamo la nostra previsione di una correzione almeno fino ai 6300 punti. Tecnicamente l'indice

dovrebbe scendere ancora più in basso poiché raramente un movimento di questo tipo si esaurisce solo con una spinta di ribasso. Si dovrebbe concretizzare una correzione ABC. Dobbiamo osservare la reazione sui 6300 punti per fare delle previsioni più accurate ma internamente lavoriamo sull'ipotesi di una discesa fino ai 6180 punti.

Il cambio EUR/CHF è fermo appena sopra la barriera degli 1.20 e la BNS continua a comperare EUR. Non sembra che la crisi europea sia risolta - tutt'altro.

#### Commento tecnico - giovedì 30 agosto 20.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6378 punti (-0.68%). La correzione sta continuando ed oggi l'SMI ha perso altri 44 punti. Osservando il grafico, il valore della RSI (45.94 punti) e la posizione della MM a 50 giorni non possiamo che confermare la previsione di una discesa almeno a 6300 punti. Sembra difficile che le forze che hanno spinto l'SMI da inizio giugno dai 5700 punti ai 6500 punti siano completamente sparite. Un definitivo cambiamento di tendenza ora ed un sostanziale ribasso sembra improbabile. Di conseguenza continuiamo a preferire lo scenario di una correzione. Con buoni argomenti si potrebbe però anche identificare un obiettivo a 6180 punti. Osserviamo la reazione dei mercati al discorso di Bernanke, la chiusura settimanale e poi cercheremo di precisare la nostra previsione.

#### Commento tecnico - mercoledì 29 agosto 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6422 punti (+0.01%). Oggi l'SMI si è fermato. I rialzisti annotano che non c'è stata nessuna continuazione verso il basso, i ribassisti che non c'è stata nessuna reazione dopo la sensibile perdita di ieri. L'analista tecnico vede l'A/D a 14 su 5 (seduta tendenzialmente positiva) e nota tra i titoli in perdita la presenza dei due colossi farmaceutici Novartis e Roche. Normalmente questo è un segnale positivo per le borse europee poiché mostra una maggiore propensione al rischio da parte degli investitori. Dopo un giorno è però sbagliato voler trarre delle conclusioni specialmente perché i volumi di titoli trattati restano bassi. Annotiamo il comportamento odierno dell'SMI e osserviamo come si sviluppa la situazione nei prossimi giorni. Nella seconda metà di agosto sul grafico predominano le lunghe candele rosse - questo suggerisce che l'azione dei venditori è più decisa a confronto dei timidi rimbalzi provocati dai compratori. Restiamo dell'opinione espressa ieri che l'SMI deve scendere più in basso.

#### Commento tecnico - martedì 28 agosto 19.15

Martedì l'SMI ha chiuso a 6421 punti (-0.64%). Oggi l'SMI svizzero ha subito un netto cedimento con tutti i titoli dell'indice in perdita. Guardando il resto dell'Europa il calo è eccessivo malgrado che corrisponda alle nostre attese di una correzione. Giovedì di settimana scorsa avevamo parlato dei 6300 punti come possibile obiettivo e l'accelerazione odierna suggerisce nei prossimi giorni ulteriore debolezza. Stasera evitiamo di sviluppare ipotesi senza conferme. Vi invitiamo però a fare molta attenzione a quello che sta succedendo in Svizzera poiché spesso l'SMI è servito da precursore per sviluppi che hanno poi coinvolto tutta l'Europa. L'SMI è stasera una ventina di punti dal minimo mensile con la RSI che sta scendendo sotto i 50 punti. È raro che questo indicatore si fermi in territorio neutro e normalmente una volta che ha guadagnato di momentum cade fino in basso vale a dire sui 30 punti. Molti aspetti tecnici indicano che l'SMI ora deve scendere almeno a 6300 punti - potrebbe anche essere di più...

#### Commento tecnico - lunedì 27 agosto 24.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6491 punti (+0.24%).

Il commento odierno non può essere pubblicato - ci scusiamo dell'inconveniente.

### Commento tecnico - venerdì 24 agosto 19.45

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6476 punti (+0.34%). Fino alle 16.00 l'SMI oscillava stancamente intorno ai 6450 punti. Poi sono arrivate due notizie (vedi commento sull'[Eurostoxx50](#)) e l'SMI si è impennato di 25 punti chiudendo in guadagno. Stasera non abbiamo la motivazione per tentare di capire cosa sta succedendo. È già normalmente complicato interpretare grafici ed indicatori ma quando poi i movimenti diventano casuali e solo conseguenza di informazioni puntuali e non confermate arrivate 15 minuti dalla chiusura il compito diventa improbo. Aspettiamo quindi di vedere quale sarà la reazione a Wall Street e di leggere i commenti dei media, prima di tentare una interpretazione di questo minirally finale in controtendenza. La prima impressione è che non c'è nulla di nuovo rispetto al nostro scenario di una modesta correzione.

### Commento tecnico - giovedì 23 agosto 19.20

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6453 punti (-0.33%). Grazie alla FED e all'America (se non siete informati scorrete velocemente il commento del mattino) l'SMI ha iniziato la seduta al rialzo. Si è però subito fermato a 6513 punti per poi cadere di quasi 80 punti. È questa la ragione della lunga candela rossa sul grafico alla quale non eravamo più abituati. La correzione si sta sviluppando come previsto permettendo all'SMI di abbattere l'ipercomperato a corto termine (RSI a 58.18 punti). Manteniamo l'obiettivo a 6400 punti anche se stasera abbiamo dei dubbi. La salita ad agosto è stata lenta mentre il calo sembra ora guadagnare in momentum. Lasciando perdere indicatori e situazione generale sembra difficile, guardando unicamente il grafico, che la caduta possa fermarsi a 6400 punti anche se l'SMI ci ha abituati a queste giravolte sul nulla (vedi metà luglio). Forse è venuto il momento per la RSI di cadere sotto i 50 punti e per l'SMI di tornare a testare il livello superiore del vecchio trading range (6300-6330 punti)...

Oggi è stato il secondo giorno di correzione. Venerdì siamo sicuri di poter dare maggiori informazioni sullo sviluppo di questo movimento e sulla posizione dell'indice per fine mese.

### Commento tecnico - mercoledì 22 agosto 19.40

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6475 punti (-0.66%). Oggi l'SMI ha iniziato l'attesa correzione. L'indice ha aperto sui 6490 punti perdendo altri 15 punti unicamente con la debole apertura a New York. Non abbiamo visto pressione di vendita e probabilmente avremo solo la prevista correzione minore causata da una certa stanchezza dei compratori e nulla più. Sorprendentemente oggi le due grandi banche svizzere sono tra i tre titoli in guadagno. Stasera non vediamo ragioni per cambiare la nostra previsione. Questa settimana correzione verso i 6400 punti e settimana prossima ultima spinta verso l'alto ed esaurimento. Probabilmente l'SMI si fermerà definitivamente con un massimo annuale sui 6500-6550 punti.

### Commento tecnico - martedì 21 agosto 19.10

Martedì l'SMI ha chiuso a 6518 punti (+0.19%). Fino alle 16.00 l'SMI era in negativo. Poi la borsa americana è partita al rialzo e l'SMI ha recuperato a fatica. In questo andamento giornaliero non vediamo nulla di entusiasmante anche perché, tranne il balzo delle banche in simpatia con il resto dell'Europa, è successo poco o niente. Basta guardare il grafico per vedere che non esiste ragione per cambiare la nostra previsioni di un massimo intorno ai 6500 punti. A chi è disturbato dal massimo annuale a 6554 punti ricordiamo che la migliore chiusura annuale è stata a 6529 punti e che una tolleranza dell'1% deve essere accettata.

Nei prossimi giorni l'SMI deve correggere - poi vedremo come si esaurisce questo rialzo (se non l'ha già fatto in questi giorni).

### Commento tecnico - lunedì 20 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6506 punti (-0.35%). Oggi l'SMI ha perso una ventina di punti al termine di una seduta noiosa e con bassi volumi di titoli trattati. Le azioni delle banche sono tornate alla realtà (UBS -1.77%, CS -1.30%) e l'SMI sembra aver iniziato la preannunciata correzione.

Dovrebbe seguire lo scenario generale presentato nell'analisi del fine settimana. Pensiamo che l'SMI debba ora scendere un centinaio di punti per eliminare almeno l'ipercomperato a corto termine. Poi dovrebbe seguire un'ultima spinta verso l'alto che potrebbe risultare in un doppio massimo - in effetti non pensiamo che l'SMI abbia un sostanziale potenziale di rialzo sopra i 6500 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 17 agosto 19.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6529 punti (+0.17%). Il rialzo continua ma si è ormai tramutato in una faticosa marcia con limitati progressi. Stamattina l'Indice ha aperto sul massimo a 6554 punti ma è poi stato attirato verso il basso da un peso invisibile (tecnicamente chiamato ipercomperato con RSI giornaliera a 73.53 punti e settimanale a 68.41 punti). L'SMI è ormai 29 punti sopra il nostro obiettivo a 6500 punti e ci aspettiamo da un momento all'altro una caduta. I 29 punti sembrano tanti ma sono solo il +0.44% - poco per parlare di decisa rottura al rialzo.

Oggi il movimento ha cominciato ad assumere connotati speculativi con le due grandi banche a condurre la lista dei maggiori guadagni. Evidentemente gli investitori non sanno più cosa comperare e si buttano, incuranti dei fondamentali, sugli ultimi titoli vicini al minimo annuale. Il cambio EUR/USD è bloccato a 1.2010 mostrando che l'attrazione del CHF come moneta rifugio è ancora intatta.

A posteriori dobbiamo ammettere che il rialzo dell'SMI dal minimo di giugno è stato una sorpresa e con i nostri strumenti di analisi tecnica non l'avevamo previsto. A metà giugno avevamo parlato di un ritorno nel range 6000-6300 punti con un'evidente obiettivo massimo a 6300 punti. L'estensione ci ha completamente preso alla sprovvista ed anche ora non sappiamo spiegarcela tecnicamente. La nostra previsione resta quella di un'imminente massimo significativo sui 6500 punti. La variante sarebbe quella di una correzione minore ora con un ultimo balzo verso l'alto per fine agosto.

#### Commento tecnico - giovedì 16 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6518 punti (+0.10%). Oggi le borse europee hanno fatto un bel balzo verso l'alto - l'SMI invece ha marciato sul posto. Questo sembra confermare la nostra valutazione tecnica. L'SMI è in un trend rialzista ma come spiegato nei giorni scorsi è ipercomperato su base giornaliera e settimanale. Di conseguenza dovrebbe essere vicino ad un massimo significativo che noi abbiamo da tempo stimato sui 6500 punti. L'indice ci è arrivato e non riesce più a fare sostanziali progressi. Non bastano 18 punti per parlare di chiara rottura al rialzo. Per darci ragione l'SMI adesso dovrebbe come minimo bloccarsi e normalmente almeno correggere di un 120 punti. Da giorni parliamo di un possibile massimo definitivo per fine mese. Attenzione che in mancanza di una correzione il movimento delle borse sembra assumere un carattere esaustivo - in questo caso un possibile massimo e punto tornante era venerdì 17 agosto. Per i più distratti annotiamo che è domani.

#### Commento tecnico - mercoledì 15 agosto 19.10

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6511 punti (+0.09%). Oggi l'SMI ha chiuso praticamente invariato con bassi volumi di titoli trattati. Questa frase introduttiva sembra significare che oggi non è successo nulla di importante. Non è stato così - l'SMI ha toccato oggi un nuovo massimo annuale a 6539 punti e solo vendite nell'ultima ora di contrattazioni hanno cancellato questi guadagni. L'SMI resta un'indice forte ma manteniamo l'opinione che si trova vicino, sia in termine di punti che temporalmente, ad un massimo importante. La RSI giornaliero a 72.26 punti mostra ipercomperato e lentamente anche la RSI settimanale entra in territorio pericoloso (RSI a 67.91 punti). Difficile che l'SMI possa fare ulteriori sostanziali progressi senza una buona correzione. Stasera si è fermato solo 11 punti sopra il nostro obiettivo finale - non pensiamo ancora di aver sbagliato valutazione. Cercando di far combaciare il comportamento dell'SMI con quello delle borse europee abbiamo l'impressione che l'SMI oscillerà per il resto del mese in un range ristretto di circa 200 punti (6450-6550 punti). All'inizio di settembre le borse dovrebbero essere mature per un ribasso e l'SMI seguirà a distanza. Avremo il tempo di riparlarne.

### Commento tecnico - martedì 14 agosto 18.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 6506 punti (+0.62%). L'SMI è oggi tornato sopra i 6500 punti. Nelle ultime due sedute ha eliminato parte dell'ipercomperato e quindi oggi l'indice è riuscito a muoversi come il resto dell'Europa. La musica però non cambia visto che la plusvalenza odierna è imputabile soprattutto a farmaceutica ed alimentari. Le banche restano sotto pressione - tra i 5 titoli in perdita oggi ritroviamo UBS, Credit Suisse e Julius Bear (-3.75%). La RSI risale stasera a 71.85 punti. In Europa prevediamo ora una correzione minore. Anche l'SMI dovrebbe fermarsi anche se non osiamo parlare di correzione. Più probabile è una moderata discesa verso i 6400 punti. L'SMI è sul massimo annuale ed in un solido trend rialzista. Non abbiamo elementi per prevedere con sicurezza un massimo anche se la lunghezza ed estensione del movimento fanno prevedere un suo vicino esaurimento.

### Commento tecnico - lunedì 13 agosto 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6466 punti (-0.27%). Stamattina l'SMI è ancora salito fino a 6493 punti - poi è scivolato verso il basso tornando in negativo con l'apertura di New York. Non è questo il comportamento di un'indice debole controllato dai ribassisti. Per questo ci vorrebbe una tendenza giornaliera costante ed una chiusura sul minimo, volumi in aumento ed una consistente minusvalenza. L'impressione è invece che l'SMI sta correggendo ad alto livello per assorbire l'ipercomperato (RSI a 69.00 punti). Il rialzo non sembra terminato e manca un esaurimento verso l'alto. L'unico problema per gli amanti dell'azione è che questo oscillare senza sostanziali variazioni potrebbe durare ancora per parecchi sedute catturando l'SMI tra i 6400 ed i 6500 punti. Con la pausa estiva e senza grandi novità sui fronti caldi della crisi, è probabile che anche l'SMI faccia una pausa. Questa è almeno la nostra previsione.

Gli investitori non hanno apprezzato la decisione di Julius Baer (-7.42%) di comperare la gestione patrimoniale internazionale per clienti privati di Merrill Lynch. Condividiamo il loro scetticismo. Questa attività è in perdita (rapporto costi / ricavi a 1.05) ed esiste un'enorme differenza di cultura aziendale tra i consulenti ML, dediti alla raccolta di commissioni a scapito della qualità e della cura del cliente sul lungo termine, e quella "svizzera" della banca zurighese. Precedenti esperienze americane sono state negative e non crediamo che questa volta andrà meglio.

L'A/D odierna è stata di 4 su 15 con Roche e Nestlé tra i vincenti. L'impostazione difensiva del mercato resta evidente.

### Commento tecnico - venerdì 10 agosto 19.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6483 punti (-0.34%). Dopo il forte ipercomperato di ieri, la minusvalenza odierna è una logica e preannunciata conseguenza. Il fatto che l'SMI ha perso solo una ventina di punti è da considerarsi un segno di forza e stabilità. La correzione è però solo iniziata - la RSI è ancora a 71.93 punti. L'ultima spinta verso l'alto è stata di circa 300 punti e quindi ora dovrebbe seguire una discesa di circa 150 punti. Scusate se non siamo così precisi e meticolosi come molti nostri colleghi che calcolano al punto il possibile obiettivo di una correzione (sarebbe a 6346 punti...) ma siamo abituati ad una certa autocritica e sappiamo che questa precisione matematica è impossibile. L'analisi tecnica fornisce andamenti, tendenze e probabilità - non certezze.

A livello settoriale ribadiamo che bisogna restare con i titoli difensivi (alimentare e farmaceutici) malgrado che si trovano sui massimi annuali. Rispettivamente bisogna evitare i bancari malgrado che si trovano sui minimi annuali. Le probabilità che queste tendenze cambino sono basse. Specialmente i fondamentali delle banche svizzere sono preoccupanti - non è un problema congiunturale ma di strategia. Il Management non ha capito che i tempi cambiano e che con la vecchia impostazione di banca universale con l'investment banking di stampo anglosassone non si riesce più ad aver successo. I costi di personale sono troppo alti ed gli introiti troppo volatili e legati a rischi eccessivi. Le banche svizzere inoltre fanno molta fatica ad abbandonare i clienti con soldi non dichiarati trovandosi costantemente coinvolte in operazioni più o meno legali e etiche per aggirare certe disposizioni. È purtroppo un problema di mentalità e condotta - gli impiegati vengono spinti a trovare "soluzioni" per mantenere la clientela ignorando il rischio di reputazione. Questi

impiegati vengono poi abbandonati al loro destino quando le operazioni creative, conosciute e implicitamente accettate dal management, si rivelano problematiche o addirittura illegali. Le cause penali riguardano sempre i singoli impiegati e mai la banca stessa che risolve sempre il problema pagando multe (con i soldi degli azionisti) e licenziando i "responsabili". Il top management rimane o dimissiona con buone uscite milionarie e pensioni d'oro.

#### Commento tecnico - giovedì 9 agosto 18.50

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6505 punti (+0.73%). Oggi l'SMI ha raggiunto il nostro obiettivo a 6500 punti. Lo ha fatto grazie al colosso alimentare Nestlé (+2.35%) che ha presentato ottimi risultati trimestrali. Ora l'SMI è nettamente in ipercomperato (RSI a 75.74 punti) e confrontato con la massiccia fascia di resistenza sopra i 6500 punti. La probabilità è alta che ci sia almeno una netta correzione. Vi ricordiamo però che l'SMI è un indice anomalo composto di soli 20 titoli. Nestlé ha un peso di circa il 25% ed i due titoli farmaceutici Roche e Novartis di quasi il 35%. Il 60% dell'SMI è quindi costituito da tre titoli difensivi e conservatori. Questa è la ragione per cui l'SMI può andare in eccesso di ipercomperato (scusate l'espressione inventata ma che ben spiega l'effetto) quando una notizia inattesa colpisce uno di questi tre titoli. Il fatto che l'SMI si comporti così bene non è un segnale molto costruttivo per l'Europa.

Fino a quando si comprano titoli difensivi, CHF e obbligazioni della Confederazione significa che il problema dei debiti in Europa è ancora acuto insieme al bisogno degli investitori di sicurezza. Eccessi a parte l'SMI deve ora correggere.

#### Commento tecnico - mercoledì 8 agosto 18.35

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6458 punti (+0.00%). In tre sedute l'SMI si è mosso di 5 punti - la performance giornaliera è sempre stata inferiore ad una variazione del 0.1%. Abbiate comprensione - oggi non abbiamo molto da aggiungere e la nostra previsione di un massimo definitivo sui 6500 punti è invariata. Oggi l'A/D è stata di 7 su 9 con 4 titoli invariati. I volumi di titoli trattati sono stati bassi. Chi oggi, con questa splendida sole, ha passato la giornata davanti agli schermi, ha perso il suo tempo.

#### Commento tecnico - martedì 7 agosto 19.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 6457 punti (-0.08%). L'SMI svizzero continua a marciare sul posto bloccato dall'ipercomperato. L'ondata speculativa che attraversa l'Europa non tocca la Svizzera visto che l'SMI ha una struttura difensiva e conservativa. Sul grafico sembra formarsi un rounding top a ridosso della resistenza di lungo termine a 6500 punti. Stasera non possiamo che ripetere la nostra previsione di un massimo significativo su questo livello. Vista l'intensità e durata del rialzo è probabile che ci debba essere un periodo di distribuzione prima di un ribasso. Per il momento però il rialzo è intatto e quindi ci limitiamo a osservare e, speriamo, confermare un massimo prima di fare previsioni sulla fase successiva. Chi è long può ora prendere i benefici anche se i titoli farmaceutici ed alimentari, in un'ottica di lungo periodo, restano interessanti.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2015. A luglio la BNS è nuovamente intervenuta comperando divise estere, soprattutto EUR, per un controvalore di 41 Mia. di CHF. Malgrado il montante in diminuzione (maggio 66 Mia, giugno 59 Mia) i dati non suggeriscono un ritorno di fiducia nella moneta europea. Il rally delle borse dal minimo di giugno non posa su fondamenta solide.

#### Commento tecnico - lunedì 6 agosto 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6463 punti (+0.02%). Oggi l'SMI si è bloccato e non è più riuscito a guadagnare terreno malgrado borse europee al rialzo. Questa è un'ovvia conseguenza dell'ipercomperato e della struttura difensiva dell'indice. Non sappiamo se ora c'è un massimo e segue un'inversione di tendenza. La RSI settimanale a 66.47 punti ci dice però che questo momento non è lontano. Con la resistenza a lungo termine a 6500 punti crediamo che sia molto probabile che questa settimana il rialzo si esaurisca definitivamente a ridosso dei 6500 punti. Dal massimo odierno a 6486 punti non manca molto...

Con la plusvalenza odierna di 2 punti non possiamo dire niente di più.  
Malgrado il rimbalzo dell'EUR su USD (1.2410) il cambio EUR/CHF rimane incollato agli 1.20 (1.2010) mostrando che la crisi è bel lungi dall'essere superata.

### Commento tecnico - venerdì 3 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6461 punti (+0.85%). Stasera non possiamo che dichiararci estremamente sorpresi di questo nuovo massimo annuale in chiusura. Sappiamo che l'SMI è in trend rialzista e più volte nelle ultime settimane abbiamo lodato la sua forza strutturale e relativa. Mai però ci saremmo immaginati di trovarlo (già) oggi a 6461 punti. Lunedì abbiamo parlato di un'obiettivo a 6500 punti dove si trova una forte fascia di resistenza di lungo termine. Pensavamo però che l'ipercomperato avrebbe causato prima una correzione ed un consolidamento. Così invece ci viene il sospetto che l'SMI stia esaurendo il rialzo con questa impressionante accelerazione. È evidente che l'SMI non può continuare a salire con questo ritmo con la RSI a 73.58.

Stasera lanciamo quindi l'ipotesi che un massimo significativo e forse definitivo è vicino sia temporalmente che in termini di punti (6500 punti). Settimana prossima andremo alla ricerca di una conferma.

### Commento tecnico - giovedì 2 agosto 19.10

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6407 punti (+0.13%). L'SMI svizzero oggi ha chiuso in positivo malgrado le forti e generalizzate perdite delle borse europee. Questa è un'ulteriore dimostrazione di forza e non può essere spiegata dalla chiusura di ieri.

In parte l'apparenza inganna poiché l'A/D a 6 su 14 suggerisce una seduta negativa. La presenza tra i titoli in guadagno dei tre pesi massimi difensivi, Roche, Novartis e Nestlé spiega però la plusvalenza finale. Più volte nei precedenti commenti vi abbiamo spiegato le ragioni di questo buon comportamento dell'SMI e consigliato, se caso, di tenere i titoli farmaceutici e alimentari svizzeri. L'andamento dell'odierna seduta è un'ulteriore conferma dell'esattezza delle nostre tesi. Con la RSI a 70.57 punti l'SMI deve presto o tardi correggere - evitiamo però di shortare un indice così forte che quest'anno ha finora un performance positiva del +7.8%.

Gli unici titoli da evitare sono quelli bancari con CS su un nuovo minimo storico a 16 CHF e UBS che torna a testare il supporto psicologico a 10 CHF. Forse sarebbe meglio che i due colossi bancari elvetici rivedano la loro strategia e facciamo alcuni cambiamenti a livello di management.

### Commento tecnico - mercoledì 1. agosto 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6399 punti (+0.00%).  
Oggi la Borsa è rimasta chiusa in occasione della Festa Nazionale.

### Commento tecnico - martedì 31 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6399 punti (-0.05%). Malgrado i deludenti risultati trimestrali di UBS (-5.86%) oggi l'SMI termina la seduta invariato e questo è un segnale di forza. L'ipercomperato non ha provocato prese di beneficio ma solo una pausa - a questo punto è possibile che il rialzo possa continuare anche perché esiste una evidente leadership (Roche +2.12%) nei titoli farmaceutici. Nell'ultimo rapporto della BNS, pubblicato oggi, risultano ulteriori massicci acquisti di valuta straniera per 66 Mia. a maggio e 59 Mia. di CHF a giugno. Questi soldi vengono in buona parte depositati presso la Banca Nazionale stessa evitando eccessive spinte inflazionistiche. In parte però (tra i 10 ed i 20 Mia al mese) vengono investiti - parte in titoli della Confederazione, parte in borsa. Questo spiega almeno a livello teorico il volo dell'SMI. Fino a quando l'EUR resta debole e l'Eurozona sotto pressione è probabile che l'SMI ed i suoi titoli difensivi continuino a sovraperformare il resto dell'Europa.

Bisognerà fare molta attenzione se l'SMI si stacca dagli 1.20 su EUR. In quel caso, per ora improbabile, l'SMI rischia il crollo o per lo meno il ribasso.

### Commento tecnico - lunedì 30 luglio 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6402 punti (+0.62%). Come atteso l'SMI ha oggi raggiunto i 6400 punti. Ora dovrebbe bloccarsi a causa dell'ipercomperato. Vedete che evitiamo ancora di parlare di massimo ed inversione di tendenza. Oggi l'indice svizzero chiude su un nuovo massimo annuale e non basta la RSI giornaliera a 70.80 per poter dire che il rialzo è finito. Fondamentalmente l'indice è troppo caro. Tecnicamente doveva aver esaurito il rialzo già sui 6300 punti e quella attuale è un'inattesa estensione. Dobbiamo osservare la prossima imminente correzione per vedere se assume caratteristiche di inversione di tendenza. L'SMI è ora 370 punti sopra la MM a 50 giorni. Una distanza molto forte e rarissima nell'ambito di un trend moderatamente rialzista. Sul lungo termine i 6500 punti sono fortissima fascia di resistenza risalente al periodo settembre 2010 - maggio 2011. Se l'SMI non si ferma qui ha ancora al massimo un 2% di potenziale di rialzo.

### Commento tecnico - venerdì 27 luglio 23.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6362 punti (+1.36%). Oggi l'SMI termina la seduta su un nuovo massimo annuale frantumando le nostre teorie di un ribasso a medio termine. Con questa impennata è ovvio che il rialzo iniziato a giugno è ancora valido e l'indice può salire ancora più in alto. Vi ricordiamo che il nostro obiettivo originale del rialzo era a 6300 punti. Ora l'SMI si trova 70 punti più in alto (sul massimo giornaliero), 339 punti sopra la MM a 50 giorni e con la RSI a 68.36 punti. In teoria quindi lo spazio verso l'alto sembra poco (40 punti ?) ma non osiamo prevedere un massimo di fronte a questa evidente prova di forza. Anche a parte, quasi tutti i titoli del listino sono vicini al massimo a 52 settimane - questo mostra una buona partecipazione al rialzo e la solidità del movimento. Siamo convinti che molti investitori internazionali comprano CHF come moneta rifugio in alternativa all'EUR. Sono poi obbligati ad investire in CHF. Con il reddito delle obbligazioni a 10 anni della Confederazione al 0.51%, la borsa offre valide alternative. Questo è un rialzo condotto dalla liquidità. Per il momento non vediamo ragioni fondamentali per un'inversione di tendenza.

Settimana prossima il rialzo dovrebbe sullo slancio brevemente continuare. L'SMI dovrebbe toccare i 6400 punti. Poi l'ipercomperato lo bloccherà.

Vi ricordiamo che la correlazione SMI - S&P500 è ancora valida. Le probabilità di una salita dell'S&P500 verso i 1400 punti sono quindi in forte aumento.

### Commento tecnico - giovedì 26 luglio 24.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6277 punti (+1.57%).

### Commento tecnico - mercoledì 25 luglio 21.40

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6180 punti (+0.10%). Da due giorni l'SMI non si muove. Per il momento non abbiamo idea di cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni anche se sul medio termine favoriamo il ribasso. Riteniamo che la famosa correlazione con l'S&P500 continuerà a funzionare. Fino a quando il supporto a 1333 punti di S&P500 regge potrebbe tenere anche quello sui 6180 punti di SMI. Un'ultima spinta di rialzo è possibile. Per stasera non possiamo dire niente di più. Le medie mobili a 50 e 200 giorni in aumento e che non si incrociano sono costruttive e con una costellazione del genere ripetiamo che è meglio evitare posizioni nette short.

### Commento tecnico - martedì 24 luglio 22.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6174 punti (-0.09%). Le borse europee continuano a perdere terreno. L'SMI, come previsto, si piega ma non si spezza. Grazie alla sua struttura difensiva e alla sua forza relativa scende ma non crolla. Ripetiamo che è meglio evitare di shortare l'SMI. Chi vuole assolutamente avere azioni alcuni titoli dell'SMI tra alimentari e farmaceutici offrono ancora buone occasioni.

### Commento tecnico - lunedì 23 luglio 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6180 punti (-1.66%). Il calo odierno, che segue il reversal di venerdì, conferma il cambiamento di tendenza. Poco sopra i 6300 punti l'SMI ha raggiunto settimana scorsa un massimo significativo a medio termine. Non crediamo che l'SMI debba precipitare ma difendiamo l'opinione di venerdì - al più tardi sui 6100 punti l'SMI dovrebbe stabilizzarsi. La tendenza è ribassista e confermata dai [bambini abbandonati](#) - per ora è questa l'unica certezza. Non sappiamo ancora qual'è la vera intensità del trend e quindi non possiamo definire un obiettivo prima di osservare il primo rimbalzo. Secondo grafico e Fibonacci il supporto a 6100-6120 punti. A livello di titoli, malgrado un pessimo A/D a 1 su 19 notiamo la solita costellazione difensiva con alimentari e farmaceutici a frenare la caduta. Credit Suisse tocca oggi un nuovo minimo storico a 16.29 CHF - i giorni del CEO Dougan sono contati.

### Commento tecnico - venerdì 20 luglio 18.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6284 punti (-0.61%). Nell'ondata di ribassi che ha colpito oggi l'Europa, l'SMI si è comportato bene contenendo le perdite a 40 punti. Crediamo però che l'atteso massimo definitivo sia stato raggiunto. Dovrebbe ora seguire una discesa di 200 punti per ristabilire un certo equilibrio. Stasera non ne siamo ancora sicuri e preferiamo restare sul generico. È sicuro che posizioni long devono ora essere chiuse. Pensiamo però che l'SMI continuerà a mostrare forza relativa e non è un buon candidato per uno short. Chi vuole assolutamente tenere azioni può restare con i titoli difensivi svizzeri - farmaceutica e alimentari. Non dimentichiamo che il CHF è attaccato all'EUR e si indebolisce nei riguardi dell'USD favorendo le esportazioni.

### Commento tecnico - giovedì 19 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6323 punti (+0.93%). Oggi sul grafico appare un gap - naturalmente noi pensiamo che questo debba essere un gap da esaurimento. L'SMI ha raggiunto il nostro obiettivo a 6300 punti in una situazione di netto ipercomperato (RSI giornaliera a 74.23 punti e settimanale a 62.16 punti) ed in vicinanza del possibile punto tornate del 20 luglio. La gamba di rialzo dal minimo di giugno sembra completa e l'SMI si ritrova vicino al massimo annuale a 6357 punti. Vedremo nei prossimi giorni se abbiamo ragione e l'SMI è effettivamente oggi su un massimo importante e significativo a medio termine. Domani, contro tutte le indicazioni della vigilia, dovrebbe essere una seduta negativa.

### Commento tecnico - mercoledì 18 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6265 punti (+1.02%). Oggi l'SMI svizzero ha continuato la sua corsa verso l'alto seguendo il rialzo generale delle borse europee. Stamattina la banca Credit Suisse, pesantemente bacchettata dalla BNS alcune settimane fa, ha annunciato misure per aumentare il capitale ed incrementare la redditività. Come al solito il secondo obiettivo dovrebbe venir raggiunto attraverso licenziamenti - non certo dei top managers. Il titolo ha guadagnato il +4.49%. È stata però una buona seduta per tutto il listino con A/D a 19/1 e chiusura sul massimo giornaliero (e un balzo finale di 8 punti nell'asta di chiusura che non appare sul grafico). Il movimento si svolge secondo le nostre previsioni e per ora abbiamo poco da aggiungere - l'obiettivo a 6300 punti è ormai a portata di mano. Stasera la RSI è salita a 72.45 punti - la nostra stima era sbagliata di 5 punti. L'SMI potrebbe sullo slancio toccare i 6300 punti entro venerdì. È però sicuro che almeno sul corto termine questo sarà un massimo significativo. Se quello che seguirà sarà già un ribasso o solo una correzione non lo sappiamo ancora.

### Commento tecnico - martedì 17 luglio 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 6202 punti (+0.11%). Oggi l'SMI si è fermato a 6202 punti terminando la seduta praticamente invariato. A livello tecnico c'è però stato un'evidente progresso costituito dal massimo giornaliero a 6227 punti. Vedete sul grafico che la candela odierna mostra costruttivi minimo e massimo ascendenti. Come ripetiamo spesso in situazioni simili il massimo odierno

mostra che la strada sopra i 6200 punti é aperta - é molto probabile che l'SMI intenda percorrerla raggiungendo il nostro obiettivo a 6300 punti. La RSI torna stasera a 65.70 punti. Il trend rialzista non é molto intenso e quindi é probabile che l'SMI venga respinto verso il basso una volta che la RSI toccherà i 70 punti. Secondo una nostra simulazione se sale costantemente da adesso sarà ipercomperato sui 6270 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 16 luglio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6195 punti (+0.22%). Oggi l'SMI ha ancora guadagnato 14 punti tornando a ridosso dei 6200 punti. Durante la giornata l'indice ha provato due volte a passare i 6200 punti senza riuscirci - anche osservando il grafico sembra quindi che qui ci sia una resistenza. Un doppio massimo in così poco tempo é inusuale. Manteniamo quindi la previsione di una salita verso i 6300 punti. Se però domani l'indice non riesce a chiudere sopra i 6200 punti aumentano considerevolmente le probabilità di un'ulteriore correzione. Se si tratta di qualcosa di più serio lo sapremo osservando gli altri indici. Il DAX sembra avere ancora spazio verso l'alto. Le borse europee in generale non entusiasmano ma non sembrano avere nessuna voglia di scendere. L'S&P500 venerdì é ripartito al rialzo verso l'obiettivo teorico a 1280 punti - manca ancora un 2%. Ci sembra quindi che l'estensione verso i 6300 punti é probabile e possibile. In Svizzera sono iniziate le ferie estive e molti operatori sono assenti - i volumi di titoli trattati sono in calo. Inversamente aumenta la probabilità di movimenti casuali.

#### Commento tecnico - venerdì 13 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6181 punti (+0.56%). Il commento di ieri é stato profetico: *"Visto il buon recupero dal minimo manteniamo valido lo scenario di un rialzo verso i 6300 punti. Stasera però siamo meno convinti e abbiamo bisogno domani una seduta positiva per riprendere fiducia. La reazione stasera sul finale é costruttiva e suggerisce per domani una continuazione verso l'alto."* Effettivamente oggi c'è stata una continuazione verso l'alto anche se abbiamo dovuto attendere fino alle 15.00 e la successiva ottima apertura a New York per vedere l'SMI partire al rialzo. Fino a quel momento oscillava svogliato intorno ai 6150 punti. L'analisi del grafico ci dice che la correzione é terminata e l'SMI può sviluppare l'attesa ultima gamba di rialzo in direzione dei 6300 punti. Abbiamo alcuni dubbi dati dai modesti volumi di titoli trattati e dal fatto che il movimento é scaturito unicamente dal buon comportamento degli indici azionari americani nel pomeriggio. Per stasera però non possiamo dire altro. Leggete il commento del fine settimana. Se l'S&P500 deve salire a 1380 punti, l'SMI seguirà guadagnando gli ultimi 120 punti - é solo il 2%.

#### Commento tecnico - giovedì 12 luglio 19.10

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6147 punti (-0.44%). L'SMI termina la seduta solo 6 punti sotto i 6153 punti. Il minimo a 6117 punti rovina però il pennant discusso ieri che a questo punto comincia a barcollare. Visto il buon recupero dal minimo manteniamo valido lo scenario di un rialzo verso i 6300 punti. Stasera però siamo meno convinti e abbiamo bisogno domani una seduta positiva per riprendere fiducia. La reazione stasera sul finale é costruttiva e suggerisce per domani una continuazione verso l'alto.

Oggi si ripresenta lo scenario difensivo con titoli d'esportazione e del lusso in forte perdita e finanziari deboli. Malgrado la moderata perdita l'A/D é nettamente negativa a 3 su 16 e solo i soliti alimentari e farmaceutici impediscono danni più seri.

#### Commento tecnico - mercoledì 11 luglio 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6174 punti (-0.27%). La seduta odierna non dice molto e si é conclusa con una modesta perdita. Si é svolta all'interno del range di ieri. É invece interessante la figura tecnica che appare sul grafico. É un pennant che ha una probabilità statistica del 61% di risolversi al rialzo. Questo vale fino a quando il minimo a 6153 punti non viene seriamente violato - ci sono però varianti e se siete interessati potete studiare i dettagli cliccando sul link. Questa soluzione al rialzo é anche quella che noi favoriamo ed abbiamo descritto negli ultimi due commenti. Notate

come questa pausa permette alla RSI di ridiscendere - questo significa che l'ipercomperato a corto termine sparisce e l'indice ha la strada verso l'alto nuovamente aperta. Riassumendo crediamo che al più tardi dai 6150 punti l'SMI debba risalire verso i 6300 punti. Un nuovo massimo annuale è possibile ma al momento non molto probabile.

#### Commento tecnico - martedì 10 luglio 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 6191 punti (+0.49%). Oggi l'SMI è risalito a traino dell'Europa. La reazione odierna favorisce tra le due possibilità descritte ieri quella di una correzione e di un rialzo non concluso. Ora che la RSI è ridiscesa a 67.20 punti l'indice ha nuovamente spazio verso l'alto. Svolgendo una semplice analisi ad onde (preferiamo non parlare di Elliott Wave visto che le regole non sono rispettate), sembrerebbe che manca un'ultima spinta di rialzo o quinta onda. Torniamo quindi a quanto scritto nel commento di venerdì scorsa con la possibilità teorica di un esaurimento del movimento sopra i 6300 punti. La correzione degli ultimi due giorni è stata però troppo debole per permettere questa accelerazione. Meglio aspettare un paio di giorni prima di fare previsioni precise. Per stasera ci accontentiamo di confermare che manca ancora una continuazione verso l'alto e sopra i 6236 punti del 5 luglio.

Oggi i due peggiori titoli del listino sono state le due grandi banche con una perdita del -0.75%. Difficile che l'SMI possa fare tanta strada senza i titoli finanziari. Oltre tutto anche l'S&P500 americano sembra faticare. Con un semplice ragionamento basato sulle osservazioni degli ultimi giorni diremo che l'SMI può arrivare a 6300 punti - non sembra però esserci abbastanza forza e partecipazione per qualcosa di più.

#### Commento tecnico - lunedì 9 luglio 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6160 punti (-0.37%). Oggi l'SMI è tornato a comportarsi normalmente ed in sintonia con gli altri mercati europei. Ha anche rispettato la RSI intorno ai 70 punti che lo davano ipercomperato e quindi bisognoso di correggere. Se effettivamente questa è solo una correzione l'SMI non dovrebbe scendere sotto il logico obiettivo a 6100 punti. Non abbiamo ancora possibilità di capire se invece l'SMI ha cambiato tendenza e sta facendo un movimento più consistente di ribasso. Dopo due sedute con una ventina di punti di perdita non abbiamo ancora abbastanza elementi di giudizio. Oggi notiamo unicamente il solito quadro difensivo con titoli d'esportazione e banche in perdita e farmaceutici in positivo a frenare la discesa dell'indice. Osservate come la correlazione con l'S&P500 continui a funzionare.

#### Commento tecnico - venerdì 6 luglio 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6183 punti (-0.30%). L'SMI continua a sorprendere in positivo. Oggi le perdite degli indici azionari europei sono state di circa il 2% mentre l'SMI è sceso solo di una ventina di punti. Questa forza relativa non è spiegabile unicamente con il carattere difensivo dell'indice. Tutti gli altri indici che analizziamo hanno ora la RSI intorno ai 54 punti. Quella dell'SMI è a 68.25 punti restando tenacemente vicino all'ipercomperato. Sinceramente stasera non sappiamo cosa potrebbe succedere nel prossimo futuro. L'SMI non si comporta in maniera coerente con gli altri indici. Analizzando solo il grafico astraendolo dal contesto generale, diremmo che l'SMI, dopo una modesta correzione, dovrebbe raggiungere un nuovo massimo annuale sopra i 6300 punti. Tenendo in mente la correlazione con l'S&P500 questo significherebbe che lo scenario di una salita dell'indice americano a 1400-1420 punti è possibile. Non scartiamo questa ipotesi e cerchiamo nel prossimo futuro di approfondire il tema.

Nel mese di giugno la BNS per difendere il cambio EUR/CHF a 1.20 ha aumentato le riserve di divise di 59 Mia di CHF. Questo significa teoricamente che investitori hanno venduto EUR e comperato CHF per questo montante. È presumibile che parte di questa somma, in mancanza di alternative, sia stata investita in borsa. Con l'EUR debole è probabile che la sovraperformance dell'SMI continui.

### Commento tecnico - giovedì 5 luglio 19.10

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6202 punti (+0.02%). Oggi l'SMI ha ripetuto la seduta di ieri. Ha chiuso invariato con l'Europa in calo. Durante la giornata ha toccato un nuovo massimo a 6236 punti. Vi ricordiamo una regola semplice e triviale che però spesso si dimentica - se l'SMI è salito a 6236 punti significa che ha spazio fino a questo livello. La RSI segnala sempre un modesto ipercomperato e quindi malgrado il solito trend rialzista difficilmente l'SMI potrà fare sostanziali progressi senza prima correggere. A/D a 7 su 13 a la presenza di Nestlé e Novartis tra i titoli in guadagno ci mostra che almeno strutturalmente il consolidamento è già cominciato. La nostra valutazione generale è invariata rispetto a ieri.

### Commento tecnico - mercoledì 4 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6201 punti (+0.12%). Normalmente per commentare una performance del +0.12% bastano un paio di righe. Il guadagno odierno dell'SMI è però degno di nota visto che le borse europee hanno chiuso in generale in negativo e l'SMI si trova sulla barriera psicologica dei 6200 punti in situazione di ipercomperato (RSI a 70.99 punti). L'indice di borsa svizzero continua a mostrare forza e difficilmente si fermerà qui. Ora ci vuole una pausa, un ritracciamento o una correzione. L'SMI ha semplicemente fatto troppa strada in troppo poco tempo. Non sembra aver intenzione di cambiare tendenza e non dà segnali tecnici per un'inversione di tendenza. Senza un massimo in posizione non sappiamo esattamente cosa aspettarci per il prossimo futuro. Potrebbe tornare a muoversi nel range 6000-6300 punti - questa è un'ipotesi che necessita ancora di conferme. La realtà è che grafico e comportamento dell'SMI sono costruttivi. Con recessione in Europa e CHF forte facciamo però fatica ad immaginarci una performance annuale positiva o un nuovo massimo annuale sopra i 6357 punti toccati il 16 di marzo. Chi si interessa di correlazioni dovrebbe guardare una chart ad 1 anno dell'SMI paragonandola all'S&P500 americano - il risultato è sorprendente. L'SMI sembra muoversi in parallelo ma talvolta con un paio di giorni di anticipo...

### Commento tecnico - martedì 3 luglio 19.15

Martedì l'SMI ha chiuso a 6194 punti (+1.39%). Sinceramente il balzo odierno è una sorpresa che non avevamo previsto e non ci eravamo immaginati. Ieri avevamo scritto che c'era ancora spazio verso l'alto. Ma altri 85 punti di guadagno con A/D a 19 su 1 superano decisamente le nostre aspettative. L'SMI è normalmente un indice che si muove lentamente ed in maniera armonica. Raramente un'ondata di rialzo supera i 300 punti. Ora però l'SMI è salito di 300 punti in 6 sedute e sembra in ottima forma. Malgrado la RSI a 70.20 punti (ipercomperato) non vediamo segnali di esaurimento. Dobbiamo aspettare la prima seduta negativa prima di aggiornare le nostre previsioni. I gap sul grafico suggeriscono un forte potere d'acquisto. Dai volumi sui titoli non sembra che ci sia particolare attività di investitori istituzionali e anche sul future non notiamo nulla di particolare. In ufficio discutiamo di interessi passivi sui conti in CHF per diminuire l'attrattività del franco svizzero ed aiutare la BNS a difendere il limite a 1.20 sul cambio EUR/CHF. Se qualcuno avesse la stessa idea una buona alternativa al contante è comperare titoli. L'unico problema di questo ragionamento è che una misura del genere significa che l'EUR e l'UE sarebbero in gravi difficoltà. Lasciando da parte gli aspetti tecnici non capiamo perché l'SMI sale così bene - qualcuno sta facendo un calcolo che non riusciamo a seguire.

### Commento tecnico - lunedì 2 luglio 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6109 punti (+0.70%). Stamattina verso le 10.30 l'SMI ha toccato il massimo giornaliero a 6114 punti. Si è poi incollato ai 6100-6110 punti senza più combinare nulla. L'atteso obiettivo a 6100 punti è stato raggiunto. La RSI è salita però solo a 65.34 punti e di conseguenza l'SMI non è ipercomperato e ha teoricamente ancora delle spazio verso l'alto prima di raggiungere un massimo definitivo. La seduta odierna è stata strana poiché i titoli si sono mossi in un plotone compatto e la performance giornaliera è stata fatta in pochi minuti grazie ad uno strappo provocato dai derivati. Non sembra che gli istituzionali siano attivi sui titoli.

Non pensiamo che il rialzo possa proseguire ancora molto ma stasera non abbiamo una chiara idea di quando e dove il movimento potrebbe esaurirsi. Probabilmente lo sapremo unicamente quando un massimo sarà in posizione (esaurimento, reversal, rottura di supporto o simile). Il massimo potrebbe essere sui 6100 punti ma questa é solo un'ipotesi senza conferma.

Il gap di venerdì potrebbe essere un breackaway gap o un'exhausating gap - ci sono bisogno alcune sedute per saperlo.